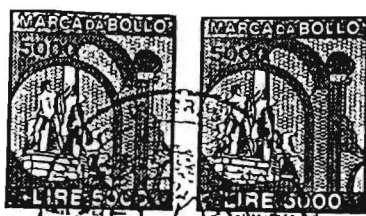


BRUNO BARZELLOTTI
NOTAIO

C.so Zanardelli, 32 - Tel. 41575
BRESCIA



N. 42.576 di repertorio

N. 10.250 di raccolta

Registrato a Brescia

il 08-01-1992

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Mod. Pubb.

Repubblica Italiana

IL DIRETTORE

F.to Dep.

L'anno millenovecentonovantuno nel mese di dicembre il giorno
ventuno (21 dicembre 1991)

Esatte L. 100.000

di cui L. / tra.

e L. / In vim

IL CASSIERE

F.to Dep.

in Brescia in una sala del Palazzo della Loggia in Piazza
della Loggia

Avanti a me Bruno Barzellotti notaio in Brescia, iscritto al
Collegio Notarile di Brescia, non assistito da testimoni per
concorde rinunzia fatta dalle parti con il mio consenso,

sono presenti i signori:

dottor GOFFREDO SOTTILE, nato a Roma il 7 novembre 1940

per quest'atto domiciliato in Brescia piazza della Loggia n. 1

in rappresentanza del

"COMUNE DI BRESCIA" con sede in Brescia (Bs), Piazza della

Loggia n. 1,

Codice Fiscale 00761890177

nella qualità di

Commissario Straordinario nominato con decreto 24.9.1991 dal

Presidente della Repubblica (in G.U. 27.9.1991 n. 227), con i

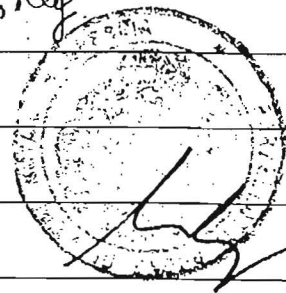
poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta municipale

e al Sindaco,

ed in esecuzione della deliberazione - da esso assunta, di

competenza del Consiglio Comunale - in data 22.11.1991 n. 185

esecutiva



che in copia conforme qui si allega sotto la lettera "A"

dottor Diego Ambrosi nato a Lonato il 29 settembre 1947 per

quest'atto domiciliato in Brescia palazzo Broletto

in rappresentanza della

"PROVINCIA DI BRESCIA" con sede in Brescia (Bs),

Codice Fiscale 80008750178

nella qualità di assessore

delegato a quest'atto con provvedimento in data 21.12.1991 n.

1658/91 prot. (qui allegato sotto la lettera "B")

e in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale

in data 20.12.1991 n. 1658/91 prot.

esecutiva

che in copia conforme qui si allega sotto la lettera "C"

MARIO FAPPANI nato a Quinzano d'Oglio (Bs) il 21 marzo 1941,

per quest'atto domiciliato in Milano palazzo Pirelli

in rappresentanza della

"REGIONE LOMBARDIA" con sede in Milano (Mi), Via F. Filzi

palazzo Pirelli

Codice Fiscale 80050050154

nella qualità di assessore, delegato a quest'atto con decreto

del Presidente della Regione Lombardia n. 16428 in data

19.12.1991 che in copia conforme qui si allega sotto la

lettera "D"

ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.

16241/V in data 10.12.1991





esecutiva - che in copia conforme qui si allega sotto la

lettera " E ".

Detti componenti della cui identità personale e qualità io
notaio sono personalmente certo, mi richiedono per costituire,

- come con quest'atto costituiscono l'associazione denominata

CENTRO TEATRALE BRESCIANO - in esecuzione delle deliberazioni

soprarichiamate e qui allegate e al fine di ottemperare alle

direttive fissate dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo

con il decreto 29.11.1990 circa la formulazione di statuti

omologhi per gli Enti o Associazioni Teatrali Stabili di

produzione ad iniziativa pubblica.

A detto fine gli Enti qui rappresentati convengono quanto

segue:

1) Fra il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e la
Regione Lombardia (che si designano Enti fondatori)

si costituisce

l'associazione denominata

CENTRO TEATRALE BRESCIANO

con sede in Brescia.

Con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto

privato l'associazione assumerà la denominazione di

"CENTRO TEATRALE BRESCIANO" - ente morale"

L'associazione è regolata dalle norme dello Statuto

approvato dagli Enti fondatori con le deliberazioni qui

allegate - il cui testo si allega sotto la lettera " F " al

presente atto. 2) L'associazione ha la finalità specificata

nell'art. 2 dello Statuto qui di seguito trascritto:

- Il "Centro" è organismo stabile di produzione del teatro di prosa. Oltre all'attività primaria di produzione teatrale, da attuarsi tenendo conto del coordinamento regionale e delle istanze espresse in proposito dagli enti associati, il "Centro" ospita spettacoli singoli e rassegne nel quadro delle attività di sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione. Interviene inoltre a sostegno delle attività di ricerca, di sperimentazione e di coordinamento con l'università e con le istituzioni scolastiche.

Alla produzione ed ospitalità teatrali possono affiancarsi la gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale, rivolte prevalentemente al territorio bresciano e lombardo ed all'utenza scolastica, ed alla realizzazione di servizi complementari, quali la biblioteca ed i centri di documentazione e di studio. Al "Centro" gli enti associati possono affidare l'organizzazione di specifiche iniziative di produzione, circuitazione ed ospitalità attinenti alla attività teatrale.

Il "Centro" è comunque tenuto a rappresentare non meno del "sessanta per cento" delle recite di spettacoli nel territorio della Regione Lombardia e in altri teatri stabili pubblici.





3) L'associazione ha durata di dieci anni e potrà essere prorogata.

4) All'associazione possono aderire, quali "enti sostenitori" altri enti pubblici o privati che ne facciano richiesta e vi siano ammessi secondo le norme statutarie.

5) Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea (che dovrà essere nominata dagli Enti fondatori a norma dell'art. 6 dello Statuto)

- il Presidente (che dovrà essere nominato dall'Assemblea)

- il Consiglio di Amministrazione (che sarà composto dal Presidente e da quattro membri nominati dall'Assemblea)

- il Direttore (che sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione)

- il Collegio dei Revisori dei Conti (che dovrà essere nominato dall'Assemblea)

6) Al solo fine di poter avviare le procedure per il riconoscimento giuridico dell'Associazione e di poter compiere quanto eventualmente necessario, inderogabile ed urgente in nome e conto dell'associazione, in deroga alle norme statutarie, i rappresentanti degli Enti fondatori costituiscono un Comitato provvisorio (che resterà in carica sino alla nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione) composto dai legali rappresentanti "pro tempore" degli Enti fondatori o loro delegati, attribuendosi al legale rappresentante del Comune di Brescia la Presidenza

del detto Comitato provvisorio e la rappresentanza dell'associazione sino alla nomina del Presidente.

7) Il Presidente (o sino alla sua nomina il Presidente del Comitato Provvisorio) è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari per il conseguimento del riconoscimento della Associazione e il conseguimento della personalità giuridica e ogni atto o pratica nei rapporti con il Ministero per il Turismo e lo Spettacolo e gli altri organismi competenti in materia.

8) Anche ai fini di cui alla circolare ministeriale 31.3.1990 n. 14 e del Decreto Ministro per il Turismo e lo Spettacolo 29.11.1990 gli enti sostenitori danno atto che

8.1) - il Centro Teatrale Bresciano, opererà attraverso la disponibilità esclusiva del Teatro Sociale in Brescia (secondo l'impegno assunto dal Comune di Brescia che coprirà pure le relative spese d'esercizio);

8.2) - il fondo di dotazione è costituito dalle seguenti contribuzioni:

- Comune di Brescia £. 90.000.000

- Provincia di Brescia £. 90.000.000

- Regione Lombardia £. 30.000.000

che gli Enti fondatori si sono impegnati a versare, come risulta dalle deliberazioni allegate;

8.3) - gli Enti fondatori assumono l'impegno di una contribuzione annua non inferiore alle sovvenzioni assegnate



dallo stato per la stessa stagione teatrale;

8.4) - il Centro è tenuto a rappresentare non meno del

"sessanta per cento" delle recite di spettacoli nel territorio

della Regione Lombardia ed in altri teatri stabili pubblici;

8.5) - alle spese di gestione il "Centro" provvede con i

seguenti mezzi:

a. redditi del patrimonio;

b. proventi derivanti dalle attività d'istituto;

c. apporti degli "enti fondatori";

d. contributi degli "enti sostenitori";

e. interventi finanziari statali;

f. qualsiasi altra erogazione o altro provento.

Gli apporti del comune e della provincia di Brescia sono

paritari. Gli apporti dei predetti "entifondatori", tenuto

conto dell'apporto della Regione Lombardia, non sono, ove

consentito dalle situazioni finanziarie esistenti presso gli

enti stessi, inferiori alla sovvenzione assegnata dallo Stato

per la stessa stagione teatrale.

Al Comune di Brescia, in aggiunta a quanto sopra, fa carico

garantire la disponibilità del Teatro Sociale e coprirne le

spese di esercizio;

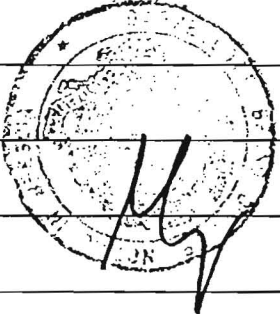
8.6) - Il bilancio preventivo deve essere redatto entro i

limiti degli apporti garantiti dagli "enti fondatori", di cui

al punto c. dell'art. 20 dello Statuto, (riportato qui sopra


al punto 8.5) e dei redditi, proventi, contributi, introiti ed

altre erogazioni, pure certi, di cui alle lettere a. b. d. e.
f. dello stesso art. 20.



Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo devono essere
inviati agli "enti fondatori" ed al ministero per il turismo e
lo spettacolo entro trenta giorni dall'approvazione,
accompagnati da relazioni del consiglio di amministrazione
sull'andamento della gestione e del collegio dei revisori dei
conti.

Il "Centro" ha l'obbligo del conseguimento del pareggio di
bilancio nell'arco del biennio. Qualora, scaduto il biennio,
permanga entro i successivi sei mesi una situazione di
disavanzo, gli organi del "Centro" decadono e sono sostituiti
da un commissario straordinario nominato, entro trenta giorni,
dal Presidente della Giunta della Regione Lombardia. Scaduto
infruttuosamente il predetto termine, il commissario è
nominato dal Ministro per il turismo e lo spettacolo nei
successivi quindici giorni.



9) Per quanto qui non previsto si fa riferimento alle norme
del Codice Civile in materia di associazione e alle
deliberazioni dei Enti fondatori.

I componenti mi esonerano dalla lettura degli allegati
dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia
fiducia da me diretta e da me completato e chiuso ho letto ai
componenti che hanno dichiarato di approvarlo e con me lo

sottoscrivono qui in calce, a margine degli altri due fogli e
su ogni foglio dell'allegato statuto.

Scritto su nove facciate di tre fogli sin qui.

F.to Goffredo Sottile

F.to Diego Ambrosi

F.to Mario Fappani

F.to Bruno Barzellotti.

COMUNE DI BRESCIA

SETTORE

Io sottoscritto incaricato dal Sindaco a
norma della legge 4-1-1956 n. 15 dichiaro che
quanto precede è copia conforme a documento

originale, esibitomi e restituito al Sig.

VINCENZO GIFFONI

rilevata col sistema xerografico.

La parte interessata è stata ammonita sulla
responsabilità cui può andare incontro in caso
di dichiarazione mendace o di esibizione di atto
falso o contenente dati non più rispondenti a
verità.

Consta di n. **CINQUE** fogli.

Brescia,



FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Gianmario Brambilla)

[Handwritten signature]